

CAMERA DEI DEPUTATI ^{N. 502}

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

COCCO MARIA, MIOTTI CARLI AMALIA, CATTANEO PETRINI GIANNINA, ANSELMI TINA, RICCIO PIETRO, COSIGA, de MEO, MARTINI MARIA ELETTA, ISGRO', VILLA, BOTTA, CASTELLUCCI, MAGRI, BERNARDI, STELLA, CASANMAGNAGO CERRETTI MARIA LUISA

Presentata il 14 luglio 1972

Estensione delle agevolazioni tributarie alle cooperative edilizie a contributo regionale

ONOREVOLI COLLEGHI! — I provvedimenti legislativi che le Camere hanno adottato nell'ambito dei finanziamenti per l'edilizia sovvenzionata, nel corso dell'ultimo ventennio hanno costituito strumento operativo di notevole efficacia.

La politica dell'abitazione, infatti, attraverso provvedimenti — del resto anticipatori della programmazione — dei piani Ina-Casa e Gescal, oltre che risposta ad una effettiva promozione del lavoratore dalla morsa del bisogno, ha avuto il significato di stimolante contributo al risparmio, e spesso di motore per la ripresa economica.

Anche la recente legge del 22 ottobre 1971, n. 865 ha lasciato notevole spazio alle agevolazioni per l'edilizia popolare da realizzarsi in cooperazione.

Tuttavia, al Parlamento, è sfuggito l'intervento finanziario spesso notevole che le regioni hanno disposto per le cooperative edilizie, così che per esse non è stata fatta menzione né estensione delle agevolazioni fiscali vigenti per le cooperative a contributo erariale.

Questa omissione comporta adempimenti di registrazione anche provvisoria, che implicano oneri per centinaia di migliaia di lire, essendo tali provvedimenti esclusi dalle registrazioni a tassa fissa.

Allo scopo di equiparare agli altri i lavoratori che usufruiscono del credito agevolato promosso dalle regioni, viene proposto il seguente articolo unico, nella fiducia che la Camera voglia sollecitamente approvarlo.

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

Le agevolazioni tributarie in tema di tasse di bollo, registro, ipotecarie e di voltura catastale previste per le cooperative a contributo erariale dall'articolo 149 del regio decreto-legge 28 aprile 1938, n. 1165 e successive modificazioni, sono estese alle cooperative a contributo regionale.